



COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria- Seduta Pubblica

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) :
APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013**

L'anno duemilatredici, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 20 45 nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
	Manghi Giammaria	Sindaco	X	
1	Cecchella Sergio	Consigliere	X	
2	Ferrari Filippo	Consigliere	X	
3	Bigliardi Jimmy	Consigliere	X	
4.	Carpi Amalia	Consigliere	X	
5	Cucchi Ines	Consigliere	X	
6	Righi Ideo	Consigliere	X	
7	Manghi Stefano	Consigliere		X
8	Giaroli Chiara	Consigliere	X	
9.	Gualdi Anselmo	Consigliere	X	
10	Vecchi Amos	Consigliere	X	
11	Torreggiani Maria Elena	Consigliere	X	
12.	Gambetti Fabrizio	Consigliere		X
13	Lanfredi Nadia	Consigliere	X	
14	Diana Costantino	Consigliere		X
15.	Cadonici Luigi	Consigliere		X
16	Pessina Paolo	Consigliere	X	
			13	4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. D'Araio Mauro. Il Sig. Manghi Giammaria, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

DELIBERA C.C. 31/2013
IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco-Presidente il quale illustra il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

VISTO il DLgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 (Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni);

VISTI in particolare l'art 1, comma 3 del sopra richiamato DLgs 360/1998, che dispone "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2" ed il successivo comma 3 *bis* che dispone che "Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

VISTO inoltre l'art.14, comma 8, del DLgs. 23 del 14.03.2011, come modificato dall'art.4, comma 1 del D.L. 2 marzo 2012, n.16 che dispone: "a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.";

VISTO l'art.151, comma 1 del DLgs.267/2000, che recita: "Gli enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo";

VISTO il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, come modificato dall'art.10 del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 64 del 06/06/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 07/06/2013, che stabilisce " per l'anno 2013 è differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

RILEVATO che il Comune di Poviglio ha istituito l'addizionale comunale all'irpef dall'anno 2000;

RICHIAMATA la deliberazione adottata di Consiglio Comunale n. 7 del 19-04-2012, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2012. Provvedimenti conseguenti" che confermava l'aliquota allo 0,4 punti percentuali;

RICHIAMATA la delibera n. 82 del 19-06-2013 all'oggetto: "approvazione dello schema di bilancio di previsione 2013- relazione previsionale e programmatica e schema pluriennale e suoi allegati,

con la quale fra l'altro la Giunta propone di elevare le aliquote dell'addizionale comunale all'irpef e dell'imposta municipale propria (Imu);

RITENUTO di adottare il presente atto al fine di determinare le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2013, riapprovando contemporaneamente il nuovo regolamento in sostituzione di quello in vigore al 31 dicembre 2012, redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 3 del sopra richiamato D. Lgs 360/1998, come da allegato "A" parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Poviglio intende introdurre per la prima volta il meccanismo della progressività delle aliquote previsto dall'art 1, comma 11, del D.L. 138/2011, in modo da rendere più equa l'imposizione che graverà in maggior misura sulle fasce di reddito più elevate,

-che s'intende elevare l'attuale fascia di esenzione prevista per legge in €. 7.500,00 a €. 10.000,00 per tutelare le fasce più deboli della popolazione;

RITENUTO di recepire la proposta della Giunta di fissare a decorrere dal 1-1-2013, in modo progressivo le aliquote riferite all'addizionale comunale all'IRPEF, nel seguente modo:

Scaglione di reddito (in unità di €.)	Aliquote addizionale comunale all'Irpef in percentuale
da 0 a 15.000,00 euro	0,38
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,40
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,67
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,78
oltre 75.000,00 euro	0,80

UDITI in proposito i commenti e le osservazioni espresse dai consiglieri intervenuti alla discussione, come da registrazione del verbale di seduta in atti;

RILEVATO che il Funzionario Capo del Settore Economico Finanziario rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

RILEVATO che il Funzionario Capo del Settore Economico Finanziario rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, art. 147 bis 1° comma del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

RILEVATO che il Revisore Unico dei Conti dr. Francesco Notari ai sensi dell'art. 239 del T.U. 267/2000, ha espresso parere: FAVOREVOLE;

CON VOTI n. 11 favorevoli, n. 2 contrari (Lanfredi e Pessina), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, in sostituzione di quello vigente al 31.12.2012, il nuovo regolamento per l'applicazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) nel testo che forma parte integrante e sostanziale al presente atto, all'allegato "A" costituito da n. 8 articoli;

2. DI DETERMINARE le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef con il sistema progressivo, a decorrere dal 1° gennaio 2013, come segue:

Scaglione di reddito (in unità di €)	Aliquote addizionale comunale all'Irpef in percentuale
da 0 a 15.000,00 euro	0,38
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,40
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,67
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,78
oltre 75.000,00 euro	0,80

3. DI ELEVARE la soglia di esenzione fino a € 10.000,00;
4. DI PROVVEDERE agli adempimenti necessari per la pubblicazione del presente provvedimento nel sito informatico individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni e sul sito istituzionale dell'Ente;
5. DI DARE ATTO altresì che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, art. 147 bis 1° comma del T.U. D.Lgs. n. 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge 213 del 7.12.2012.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti n. 11 favorevoli, n. 2 contrari (Lanfredi e Pessina), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) : APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013

T.U. del D.lgs.vo n.°267/00 - Art.49 c.1 - modificato dalla Legge 213 del 07.12.2012

A) Alla presente proposta si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49 del T.U. del D.lgs.vo n.°267/00 - modificato dalla Legge 213 del 07.12.2012

Li, 18 - 7 - 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



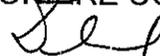
B) Si esprime parere favorevole all'assunzione dell'impegno di € ai sensi dell'art.49 c.1, art. 147 bis c.1 del T.U. del D.lgs.vo n.° 267/00 - modificato dalla Legge n. 213 del 07.12.2012 ai capp.:

.....
.....
disponibile o indisponibile - impinguato con prelievo dal cap.

B1) Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4

Li, 18 - 7 - 2013

IL RAGIONIERE COMUNALE



C) Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett.b) del D.lgs.vo n.°267/00

Li,

IL REVISORE UNICO

D) Il sottoscritto Segretario Comunale, ha partecipato con funzioni consultive, referenti e di assistenza al presente atto e ha svolto compiti e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformita' dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi dell'art.97 c.2 del D.lgs.vo n.°267/00

Poviglio,

IL SEGRETARIO GENERALE



Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) : APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013

T.U. del D.lgs.vo n. 267/00 - Art.49 c.1 - modificato dalla Legge 213 del 07.12.2012

A) Alla presente proposta si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49 del T.U. del D.lgs.vo n. 267/00 - modificato dalla Legge 213 del 07.12.2012

Lr,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

B) Si esprime parere favorevole all'assunzione dell'impegno di € ai sensi dell'art.49 c.1, art. 147 bis c.1 del T.U. del D.lgs.vo n. 267/00 - modificato dalla Legge n. 213 del 07.12.2012 ai capp.:

.....
.....
.....
disponibile o indisponibile - impinguato con prelievo dal cap.

B1) Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4

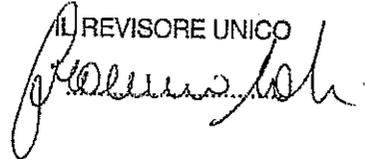
Lr,

IL RAGIONIERE COMUNALE

C) Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett.b) del D.lgs.vo n. 267/00

Lr 18/07/2013

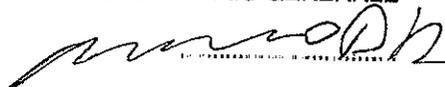
IL REVISORE UNICO



D) Il sottoscritto Segretario Comunale, ha partecipato con funzioni consultive, referenti e di assistenza al presente atto e ha svolto compiti e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformita' dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi dell'art.97 c.2 del D.lgs.vo n. 267/00

Poviglio,

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI POVIGLIO

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE
ALIQUOTE
DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IRPEF
(imposta sul reddito delle Persone Fisiche)**

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Variazione dell'aliquota di compartecipazione- Introduzione del sistema progressivo delle aliquote

Art. 3 - Fascia di esenzione

Art. 4 - Soggetti passivi

Art. 5 - Modalità di applicazione

Art. 6 - Modalità di versamento dell'imposta - Adempimenti per i sostituti di imposta e per i soggetti privati

Art. 7 - Pubblicazione e informativa

Art. 8 - Disposizioni finali

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell' ambito della potestà prevista dagli articoli 52 del D. Lgs. vo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all' Irpef di cui all' art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato dall' art. 1 commi 142,143,144 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Articolo 2 - Aliquota addizionale Irpef - Introduzione del sistema progressivo

L'aliquota di compartecipazione dell' addizionale comunale all'Irpef è fissata a partire dall'anno 2013 nella misura di :

Scaglione di reddito (in unità di €.)	Aliquota in percentuale dell'addizionale comunale all'Irpef
da 0 a 15.000,00 euro	0,38
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,40
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,67
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,78
oltre 75.000,00 euro	0,80

Articolo 3 – Fascia di esenzione

L'addizionale comunale all'irpef non è dovuta se il reddito complessivo ai fini irpef è inferiore o uguale a euro 10.000,00. Qualora il reddito complessivo ai fini irpef superasse la fascia di esenzione, l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile.

Articolo 4 — Soggetti passivi

1. L'addizionale è dovuta dai cittadini aventi domicilio fiscale nel Comune di POVIGLIO alla data del 1 gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa.

Articolo 5 — Modalità di applicazione

1. L'aliquota viene applicata al reddito complessivo del contribuente, come determinato ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli eventuali oneri riconosciuti deducibili per la medesima.

2. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche al netto delle detrazioni riconosciute per la stessa e del credito d'imposta riconosciuto ai redditi prodotti all'estero dall'art. 165 del D.P.R. 917/86.

Articolo 6 — Modalità di versamento dell'imposta- Adempimenti per i sostituti d'imposta e per i soggetti privati

1. Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e a quelli assimilati agli stessi, i sostituti d'imposta di cui agli artt.23 e 29 del D.P.R. 600/73 dovranno effettuare i seguenti adempimenti:

2. L'imposta viene versata dal sostituto d'imposta per conto del dipendente/contribuente contestualmente al versamento, sia in acconto che a saldo, dell'imposta sulle reddito delle

persone fisiche.

3. Il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato a favore del Comune di Poviglio, mediante utilizzo del modello F24 e le somme riversate per il tramite dell'Agenzia delle Entrate sul conto di tesoreria comunale;
4. L'acconto è fissato nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota di cui all'art. 2 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini ditale imposta ed e' dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti di cui agli articoli 14 e 15 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917.
5. Ai fini del calcolo dell'acconto di cui al comma 2 si assume l'aliquota dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa se pubblicata sul sito del Ministero delle Finanze entro il 15/2 dell'anno stesso. Se la pubblicazione avviene dopo il 15/2 l'acconto è calcolato assumendo l'aliquota vigente nell'anno precedente.
6. Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente l'acconto dell'addizionale dovuta è determinato dai sostituti d'imposta e il relativo importo è trattenuto in un numero nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo. Il saldo dell'addizionale calcolato sull'aliquota vigente per l'anno in corso è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio e il relativo importo è trattenuto in undici rate mensili, a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate. In caso di cessazione del rapporto di lavoro l'addizionale residua dovuta è prelevata in unica soluzione.
7. Il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef da parte di soggetti privati è effettuato in acconto e a saldo con il modello F24 di cui al decreto legislativo n.241/97.

Articolo 7 — Pubblicazione e informativa

1. Il Servizio Finanziario del Comune di Poviglio provvederà agli adempimenti relativi alla pubblicazione della delibera comunale concernente sia l'approvazione del regolamento sia l'approvazione delle aliquote progressive, secondo le modalità del D.M. 31 maggio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 8 — Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti, in particolare l' art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 come modificato dall' art. 1 commi 142,143,144 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dalla legge finanziaria 2008 n. 244/2007.
2. Il presente regolamento è adottato in conformità e nel rispetto dei principi dettati dallo "Statuto dei diritti del contribuente" di cui alla Legge 27 luglio 2000, n. 212.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Dott. Manghi Giammaria

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. D'Araio Mauro

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 27 07 2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
CARLA PANELLA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della sujestesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

Addì 27 07 2013

Fto IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mauro D'Araio
